

IMMIGRAZIONE E MULTICULTURALISMO: UNA RIFLESSIONE ANTROPOLOGICA

Antropologia Culturale per la Scuola Superiore
A.A. 2018-2019

Prof.ssa Federica Misturelli, MA, PhD.

CONTENUTI

- L'immigrazione in Italia.
- Le parole dell'immigrazione.
- Modelli di integrazione e multiculturalismo.



PANORAMICA SULL'IMMIGRAZIONE IN ITALIA

- Società odierna: composita e variegata, molto diversa a quella di 30-40 anni fa.
 - Anni '70-'80: esce il primo rapporto del Censis sui lavoratori stranieri in Italia.
 - 1986: Legge Foschi, la prima legge sull'immigrazione.
 - 1989-1992: iniziano gli sbarchi dall'Albania. L'Italia si scopre un paese di immigrazione.
-
-



LE PAROLE DELL'IMMIGRAZIONE

- Cultura e tradizione.
- Razza e etnia.



L'invenzione delle etnie: Hutu e Tutsi

- Inizio anni '90: in Rwanda scoppia un conflitto tra Hutu e Tutsi tra i più violenti della storia dell'Africa.
 - I media lo presentano come un conflitto etnico, un prodotto del tribalismo africano.
 - In realtà fu uno strascico delle politiche coloniali e della radicalizzazione di due comunità che hanno sempre condiviso la stessa lingua, lo stesso territorio, la stessa religione, gli stessi valori e le stesse istituzioni politiche. (Fabietti, 2015:208-210).
-
-

LE PAROLE DELL'IMMIGRAZIONE

- Multiculturalismo e intercultura: significato.
- Integrazione.



CHE COSA SIGNIFICA “DAVVERO” INTEGRAZIONE?

- Integrazione come adozione dei valori maggioritari = assimilazione.
- Assimilazione= omologazione delle minoranze alla cultura dominante.
- Ci può essere assimilazione e multiculturalismo allo stesso tempo?

IL MODELLO FRANCESE

- Modello basato sull'assimilazionismo, cioè sull'eliminazione delle differenze dalla sfera pubblica.
 - Pone l'accento sugli elementi condivisi e relega le identità particolaristiche nel dominio del privato.
 - Criticità: incapacità di riconoscere e valorizzare i particolarismi culturali.
 - Criticità: lo spazio pubblico secolarizzato non è uno spazio neutro.
-
-

IL MODELLO INGLESE

- Il multiculturalismo britannico: tutela delle eredità culturali e riconoscimento di diritti delle diverse comunità.
 - Non abbandono della propria identità culturale, ma valorizzazione delle differenze.
 - “Discriminazione positiva”: istituzionalizzazione di un trattamento differenziale per ciascun gruppo, per bilanciare situazione di svantaggio.
-
-

PRINCIPIO COMUNITARIO VS. UNIVERSALITA' DEL DIRITTO

- In questo approccio, il principio comunitario può prevalere sull'universalità del diritto.
- Esempio: Muslim Arbitration Tribunals o Sharia Councils.



VANTAGGI E CRITICITA' DEL MODELLO INGLESE

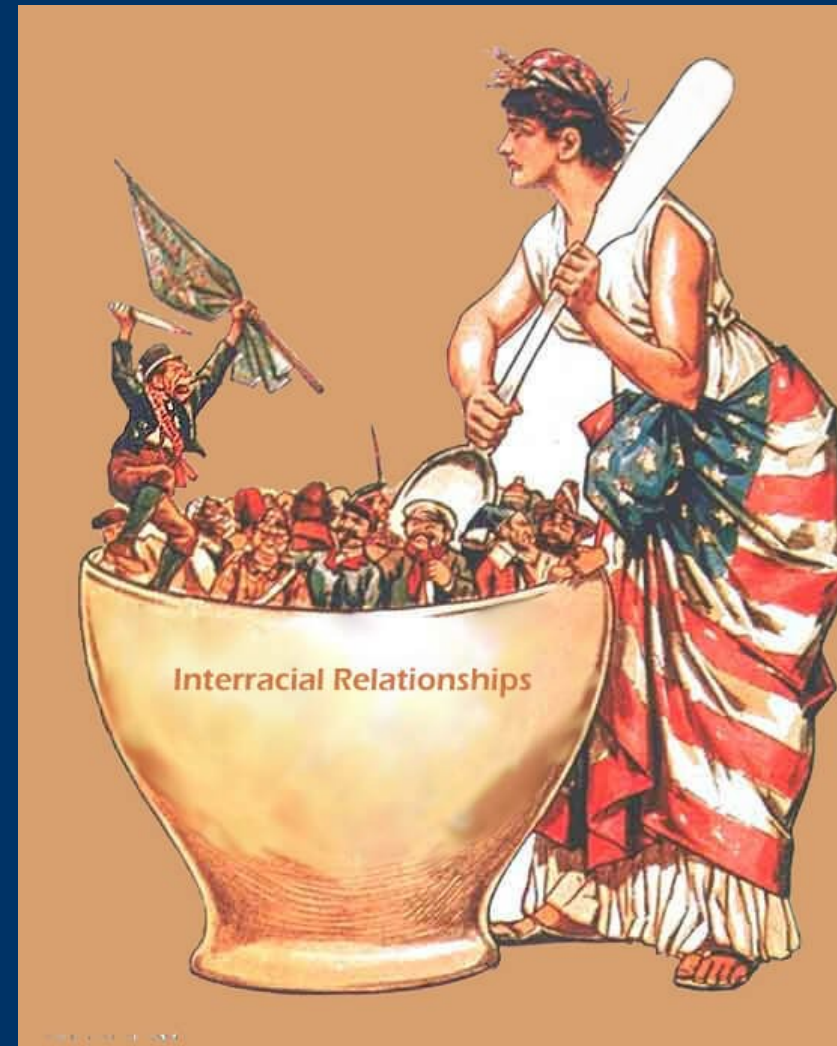
- Riconoscimento della cultura dell'altro.
 - Questo modello pone limiti alla possibilità di stabilire principi condivisi, contribuendo a produrre cittadini integrati nelle loro enclaves etniche, ma non nella comunità nazionale.
 - Rischio di costruire comunità non comunicanti che vivono le une accanto alle altre senza una vera conoscenza reciproca.
 - Rischio che le parti più deboli della società abbiano ancora meno diritti.
-
-

CONFRONTO TRA MODELLI

- Il modello inglese e quello francese sono antitetici:
 - -Il primo si fonda sull'accettazioni di identità particolari, coincidenti di solito con l'appartenenza etnica e religiosa.
 - -Il secondo enfatizza l'assoluta uguaglianza delle regole per arrivare alla parità dei diritti.
 - MA: il riconoscimento delle differenze non è compatibile con l'impegno universalista a garantire gli stessi diritti a tutti I cittadini; al tempo stesso, l'universalismo appare incapace di comprendere che le persone non vivono in astratto ma in un network di relazioni culturalmente definite.
 - Gerd Baumann (2003) parla di “enigma multiculturale”.
-
-

ALTRI MODELLI: : GERMANIA, STATI UNITI

- Germania: istituzionalizzazione della precarietà.
- Stati Uniti: *il melting pot*



IL MODELLO ITALIANO

- *Ius sanguinis*: la cittadinanza viene attribuita in base all'ascendenza e discendenza, indipendentemente dal luogo di nascita.
 - Nel momento in cui l'immigrazione diviene evidente, l'Italia ha scelto un “non modello”: la questione dell'integrazione è diventata parte del dibattito pubblico senza che ci sia una riflessione e un confronto tra le parti interessate.
 - “Assimilazione senza assimilazione”: la rinuncia alla creazione di una cultura condivisa, ma anche alla valorizzazione del pluralismo.
-
-

MULTICULTURALISMO: IDENTITA' INDIVIDUALE E APPARTENENZE COLLETTIVE

- Multiculturalismo e la relazione tra riconoscimento, identità e alterità.
 - La rappresentazione identitaria è un **COSTRUTTO RAZIONALE** che dipende anche da come un gruppo o un individuo è riconosciuto, non riconosciuto o misconosciuto da chi lo circonda.
 - Importanza della scuola.
-
-

BIBLIOGRAFIA

- D'Orsi, L. (2018). Antropologia, educazione e multiculturalismo. In Dei, F. (a cura di). *Cultura, Scuola, Educazione: La prospettiva antropologica*. Pacini Editore, Pisa, pp. 41-70.
 - Gallissot, R.; Rivera, A.; Kilani, M. (2001). *L'Imbroglione Etnico. In quattordici parole chiave*. Edizioni Dedalo, Bari.
 - Aime, M. (a cura di) (2016). *Contro il Razzismo. Quattro ragionamenti*. Einaudi, Torino.
-
-